

Dialoghi. Norme redazionali

Dialoghi. Rivista di studi sulla formazione e lo sviluppo organizzativo, ha periodicità semestrale e si pone l'obiettivo di promuovere il confronto e la ricerca sui temi della formazione e delle organizzazioni in una logica multidisciplinare, alternando riflessioni teoriche, ricerche sul campo ed esperienze. Una sezione a parte è dedicata alla recensione di testi inerenti gli studi organizzativi e la formazione o a sollecitazioni emerse nel corso di convegni e dibattiti pubblici. Particolare rilievo, nello spirito del "dialogo" tra diversi punti di vista, assumono i "commenti" -cui è riservato uno spazio in ogni numero- relativi agli articoli pubblicati.

È prevista la pubblicazione di monografici, dedicati a temi o ambiti di intervento specifici, in cui vengono ripresi alcuni contributi, alla luce dei commenti effettuati e del dibattito intercorso.

La rivista e i singoli contributi sono pubblicati on-line sul sito www.dialoghi.org. La circolazione avviene attraverso l'utilizzo prevalente della mail: ogni trimestre viene inviata una newsletter con anticipazioni dei numeri in uscita e segnalazioni di nuovi commenti.

Dialoghi ha una pagina su Facebook e una su LinkedIn.

1. Norme redazionali generali

Gli articoli proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle seguenti norme redazionali.

1) I contributi **non possono essere già stati pubblicati** su altre riviste italiane e straniere o inviati contemporaneamente per la pubblicazione ad altre riviste. Per i diritti d'autore si fa riferimento agli art 38-42 della legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633. Si richiede espressamente che vengano sempre citati gli estremi della pubblicazione, compreso il link al sito internet <http://www.dialoghi.org/>

2) Gli articoli devono essere inoltrati via **e-mail al curatore di riferimento** (ossia il contatto del Comitato di Redazione) che avrà cura di precisare all'autore i collegi presso i quali l'articolo viene inoltrato e le loro mail, e di chiedere contestualmente ai lettori di fornire commenti e/o richieste sullo stesso articolo che possano essere utili alla riflessione.

3) Nella mail al curatore andranno indicate **tre "parole chiave"**, che indichino con chiarezza gli argomenti trattati.

4) Gli articoli devono essere accompagnati da:

-un **abstract in italiano** di massimo di 20-30 righe.

-una **breve nota biografica** (ed eventualmente e-mail) dell'autore (o degli autori) al termine dell'articolo, dopo la bibliografia

-la **bibliografia**, redatta secondo le norme a seguire.

5) Si richiede se possibile la redazione di un articolo che non superi le 25-30 cartelle.

2. Impostazione del testo e citazioni

Corpo del testo: Arial, corpo 11, giustificato, interlinea singola.

Note (a piè di pagina): Arial, corpo 9, interlinea singola.

Riferimenti bibliografici: Arial, corpo 9, interlinea singola.

Sono previsti 3 tipi di carattere: normale, *corsivo*, **grassetto**. Limitare l'uso del sottolineato.

Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune e anche per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi. Per dare maggiore risalto a parole o frasi, e anche per citazioni non letterali, è preferibile usare le virgolette inglesi ("virgolette inglesi"), mentre le citazioni esatte vanno tra virgolette caporali («virgolette caporali») e devono terminare con i riferimenti delle pagine tra parentesi (ad esempio: pp. 73-74)¹.

¹ Per le parti virgolettate all'interno di una frase essa stessa tra virgolette, si possono usare le virgolette dell'altro tipo oppure gli apostrofi: le citazioni esatte o letterali vanno tra virgolette caporali (come in «citazione esatta»), e se sono lunghe più di 5 righe si deve andare a capo e saltare una riga sia all'inizio sia alla fine della citazione.

Il titolo è in grassetto Arial 14, il nome dell'autore, da inserire subito dopo il titolo, in grassetto Arial 12. Gli eventuali paragrafi in cui l'articolo è diviso devono essere in grassetto Arial 13, numerati 1., 2., etc., compresa Bibliografia. Come nel presente documento. È richiesto l'uso del capoverso 0,7.

3. Riferimenti bibliografici

Per i riferimenti bibliografici **inseriti direttamente nel testo**, si seguano gli esempi successivi:

-Parsons (1951) afferma che.../ I principi della terapia cognitiva (Beck *et al.*, 1979) affermano che...
- Nell'ambito del paradigma dell' "attore sociale" (Crozier e Friedberg, 1977)...

- Wenger (2004, p. 35) testualmente dice che...

-Bourdieu (1992, pp. 121-122), rispetto alle caratteristiche del "campo", afferma: «In effetti il campo può essere paragonato ad un gioco (sebbene, a differenza del gioco, non sia il prodotto di una creazione deliberata e obbedisca a regole, o meglio a regolarità non esplicitate e codificate). Ci sono quindi...»

Oppure:

Rifkin, il teorico della New Economy, sostiene che nel «capitalismo culturale, la cultura non è più una sovrastruttura, ma una forza produttiva effettiva» (Rifkin, 2000, p. 153).

I riferimenti bibliografici **a fine testo (Bibliografia)** devono essere elencati secondo le modalità riportate negli esempi successivi.

Volume:

Beck A.T., Rush A.J., Shaw B.F. and Emery G. (1979), *Cognitive Therapy of Depression*, New York, Guilford Press; trad. it.: *Terapia cognitiva della depressione*, Torino, Boringhieri, 1987.

Curatela, un autore:

Boldizzoni D., Nacamulli R.C.D., a cura di (2004), *Oltre l'aula. Strategie di formazione nell'economia della conoscenza*, Milano, Apogeo.

Saggio da curatela:

Brunsson N. (1995), *Idee e azioni: la giustificazione e l'ipocrisia come alternative al controllo*, in Bacharach S.B., Gagliardi P., Mundell B. (a cura di), *Il pensiero organizzativo europeo*, Milano, Guerini e Associati, pp. 257-284.

Saggio da rivista:

Lawrence R., Lorsch J.W. (1967), "Differentiation and Integration in Complex Organizations", in *Administrative Science Quarterly*, 12 (1), pp. 1-47.

Testo non pubblicato:

Mattalucci L. (1994), *Il modello strutturale-funzionale dei sistemi organizzativi*, Intervento a un Convegno AIF sui modelli di analisi organizzativa, Bologna, 14-17 aprile (dattiloscritto).

Gizzi F., Del Mastro F., Mattalucci L., Chiaese Z., Cinti P. (2005) "Progetto Orchestra: Saperi all'Opera – Un bilancio delle attività del 2005 e lezioni apprese", in *Atti del convegno Expo e-Learning 2005*, Ferrara (diffusi su CD_Rom).

Volume o articolo da sito Internet:

Si seguono le stesse indicazioni come nel caso di volumi e articoli stampati, con l'aggiunta di: testo disponibile al sito: <http://www...> e la data di consultazione

Figure, tabelle e grafici: devono essere inseriti in un formato che permetta successivi eventuali interventi.

Le didascalie devono essere impostate in Arial, corpo 9 corsivo, allineato a sinistra.

La tabella sarà impostata in Arial, 8 o 9, testatina in alto: corsivo, con filetto nero sopra e sotto
Esempio:

Tabella 2: distribuzione percentuale

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Abcde	48,1	44,1	46,1
Fghi	44,7	44,3	44,5
Totale	100	100	100
N	1.153	1.208	2.361

Fonte: Carletti, 2001